

contri proprio con gli ordini professionali che a Reggio hanno perlomeno as-sunto una posizione "tiepida". Ovviamente questo non vale per tutti, ma è emblematica la differenza che esiste tra,

ad esempio, Confindustria siciliana e calabrese.

Il programma degli incontri sarà parte integrante dell'iniziativa che si svolgerà oggi a partire dalle 17 nel salone della provincia. Oggi, ricorre infatti, l'anniversario della Bomba alla Procura generale che diede vita alla reazione di parte della società civile che conflui poi nel movimento ReggioNonFace. Per l'occasione i cittadini sono chiamati a partecipare a un "tredegimnesse", l'iniziativa che viene organizzata ogni giorno 3, per ricordare appunto l'esplosione.

«Ci proponiamo, anche stavolta - si legge in una nota di "ReggioNonFace" - di fare la

affermando: "se la gente comincia a ribellarsi per noi è finita".

Oggi il dibattito

a cui seguirà un corteo

L'iniziativa si svolgerà, secondo quanto organizzato, in diversi momenti. Alle ore 17 nella sala conferenze del Palazzo della Provincia

ci sarà un incontro nel quale «esamineremo quali sono stati gli effetti che la bomba del 3 gennaio scorso ha prodotto sul nostro territorio per le istituzioni, i magistrati e la società civile».

Sarà presente all'incontro anche il procuratore Salvatore Di Landro, con il quale sarà fatto il punto su: «Attentati, iniziative di contrasto alla 'ndrangheta, attuazione o meno degli impegni assunti dalle istituzioni, collaborazione e risposte della società civile».

Alle ore 19,30 ci sarà un corteo fino a raggiungere la Procura. Generale dove sarà espressa, ancora una volta, la solidarietà a magistrati e forze dell'ordine.

Una manifestazione di ReggioNonFace

Economia

Parte la corsa ai saldi

ANCHE a Reggio è tempo di saldi. Le vetrine del Corso Garibaldi sono state ricoperte dalle scritte ineguali ai prezzi migliori. Dunque, occhio alla spesa per garantirsi i migliori affari

apag. 17



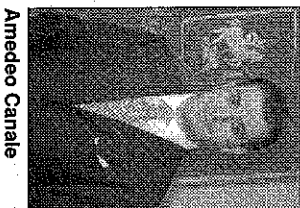
Saldi in vetrina

Politica

Canale, i giovani e il futuro

L'APPELLO del presidente della Repubblica sulle speranze dei giovani ha suscitato una riflessione all'assessore comunale Amedeo Canale che parla di politiche e nuove generazioni.

apag. 16



Amedeo Canale

L'INIZIATIVA

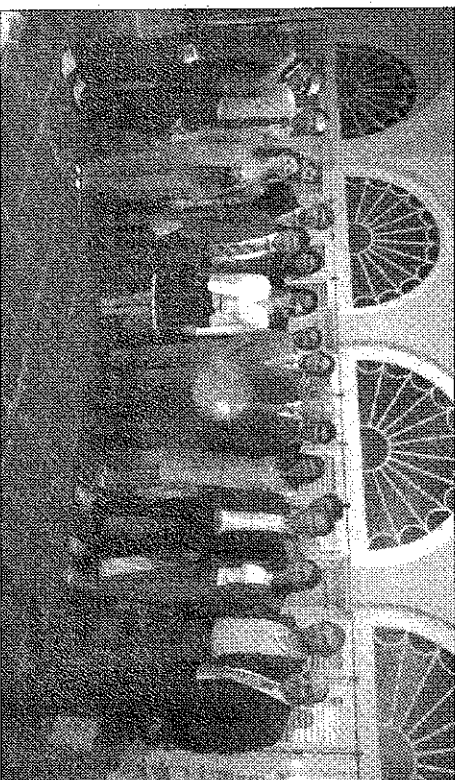
Accordo Aiop-Cuba per i servizi sanitari

di CLAUDIA BOVA

LA SEZIONE giovanile dell'Aiop - Associazione Italiana ospedalità privata - presieduta per la Calabria da Raffaella Caminiti ha di recente siglato un accordo per lo sviluppo di progetti socio-sanitari con l'Organizzazione del World Health Organization del World Health Organization responsabile della ristrutturazione e integrazione del Centro Storico dell'Avana e delle Zone Prioritarie, che opera per la conservazione e preservazione del patrimonio sociale, storico e culturale nazionale.

Un accordo di cooperazione italo-cubana sottoscritto da Avertardo Orta, rappresentante di Aiop Gio-vani e dal professore Fusbio Leal Spengler, storico cubano e rappresentante de l'Oficina del Historia-

dor. Scopo è l'individuazione di aree di interesse comune per la gestione di servizi di salute e per lo scambio di esperienze su progetti umanitari. L'accordo porterà alla collaborazione tra i due paesi nella gestione dei servizi per la salute nel centro storico dell'Avana e gli imprenditori della sanità privata potranno così contribuire alla rivalutazione di strutture socio-sanitarie locali anche supportandole con l'acquisto e l'utilizzo di apparecchiature e forniture mediche. L'accordo è stato quindi firmato a conclusione del 5° Study Tour Aiop che ha condotto 30 giovani imprenditori della sanità privata italiana a L'Avana per la visita degli ospedali e per approfondire il sistema sanitario locale.



I rappresentanti dell'Aiop

bient di Italo Dongatti, alias Saba D.J., fusioni di etnico digitale, classico e contemporaneo.

In un luogo sconosciuto e misterioso, due esploratori goffi ed impacciati, indagano lo spazio circostante ed incontrano sul loro cammino delle macchine dall'animo vivo, che popolano un mondo dove manca il concetto di dritto e rovescio, un mondo di traverso in cui le cose vanno dritte, immerse in una dimensione atemporale, che ospita oggetti inconfusi, piani, inclinati, ostacoli da sfidare. I corpi-macchina che abitano la scena e le inclinazioni che la complicano sono l'anima di questo spettacolo, il perno allegorico di una ricerca di conoscenza che sfida gli equilibri, che osa oltrepassare le normali leggi della gravità, che indaga i limiti dell'uomo e quelli del mondo circostante, per abbatterli.

Gli otto straordinari performer della compagnia Katakò portano in scena la magia di Leonard, del suo mondo visionario e innovativo, attraverso la ricerca instancabile di nuovi possibili equilibri, attraverso la plasticità e l'elasticità dei movimenti, la tridimensionalità dei quadri creati dalle linee dei corpi, concludendo alla sua serie di conoscenza un cortispettivo spettacolare di sicuro effetto visivo e di intensa emozione.

Love Machines chiede ai suoi interpreti di assumere forme nuove e chiede al suo pubblico di lasciarsi trasportare in questa fascinazione, spingendo in avanti i propri limiti, concludendo a tutto questo un assoluto senso di leggerezza e naturalezza. Trovando il peso dell'umano e trovando la levità dell'aria come nuova sostanza.